

LORENZO CAMERANO e MARIO LESSONA

COMPENDIO

DELLA

59.19 (45)
ca

FAUNA ITALIANA

DESCRIZIONE ELEMENTARE

DEGLI ANIMALI PIÙ IMPORTANTI

illustrata da 575 incisioni la più parte originali.



1885

DITTA G. B. PARAVIA E COMP.

DI I. VIGLIARDI

Tipografi-Librari - Editori

TORINO-ROMA-MILANO-FIRENZE

mente di color cinereo-bruno, con macchie latte e brune; inferiormente biancastro o rugginoso. Lunghezza totale m. 0,13 a m. 0,19.

Platydactylus mauritanicus (Linn.) (fig. 119).

Il *Gymodactylus Kotschyi* venne trovato per la prima volta, ultimamente al tutto, nei contorni di Taranto. — Il *Filodattilo europeo* vive all'aperta campagna sotto i sassi e sotto la corteccia degli alberi. Si trova in Sardegna, in Corsica e in parecchie isolette dell'arcipelago Toscano. — L'*Hemidactylus verruculatus* sta fra i crepacci dei muri vecchi, sotto i sassi, nelle case, e fra i legnami dei soffitti; è comune nell'Italia centrale ed inferiore principalmente lungo le coste. — Costumi analoghi ha il *Platydactylus mauritanicus* che è comunissimo nel Genovesato, in Toscana, nel Romano, nel Napolitano, in Sardegna, in Sicilia e nelle altre isole. Si nutre di molte sorta d'insetti, mosche, zanzare. Il volgo lo crede a torto velenoso e ingiustamente lo perseguita.

Famiglia 2^a — LACERTIDI.

- A. — Scaglie dorsali grandi; romboidali schiettamente carenate ed embriate. Scudetti addominali disposti in sei serie; scudetto masseterico nullo o

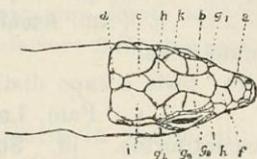


Fig. 120.

Lacerta viridis. Capo visto superiormente.

a. Scudo internasale — b. Scudo frontale — c. Scudo interparietale — d. Scudo occipitale — f. Scudi frontonasali — g. Scudi sopraoculari — h. Scudi frontoparietali — i. Scudi parietali — k. Scudi sopraciliari.

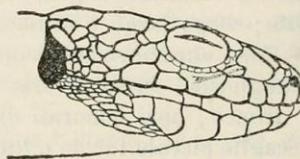


Fig. 121. *Lacerta ocellata*.

piccolo; coda più lunga di due volte il corpo; superiormente di color olivastro-metallico; inferiormente di color gialloranciato. Lunghezza totale m. 0,09 a

m. 0,12 **Notopholis Fitzingeri** (Wieg.).

- B. — Scaglie dorsali relativamente grandi; dorso rialzato; regione temporale coperta di piccole piastre irregolari Gen. **Lacerta**.

a. Piastra preanale orlata in alto da due semicerchi squamosi; coda lunga e assottigliata. Superiormente verde-smeraldo con o senza macchie, con o senza striscie longitudinali chiare; ventre giallastro; gola gialla o azzurra. Lunghezza totale m. 0,32 a m. 0,40.

Lacerta viridis (Daud.) (fig. 120).

b. Piastra preanale orlata superiormente da un solo semicerchio squamoso; coda mediocre; grigio-verdastro o brunastro, con macchie ed una striscia bruna superiormente; inferiormente verde o giallastro. Lunghezza m. 0,21 **Lacerta stirpium** (Daud.)

c. Coda molto grossa alla base; dorso con scaglie molto piccole, granulose; piastre addominali disposte in dieci serie. Superiormente verde con reticolature nere. Sui fianchi vi è una serie di sette od otto macchie azzurre rotonde e marginate di nero; inferiormente di color verdastro o giallastro uniforme. Lunghezza totale m. 0,55 a m. 0,65.

Lacerta ocellata (Daud.) (fig. 121).

d. Piastra preanale orlata superiormente da due semicerchi squamosi; coda grossa alla base e di diametro eguale per un lungo tratto. Superiormente di color grigio-verdastro o bruno, con due striscie laterali e delle macchie; inferiormente di color arancio-giallo o vivo o azzurrastrò. Lunghezza totale m. 0,14 a m. 0,18. **Lacerta vivipara** (Wagl.).

C. — Scaglie dorsali carenate molto piccole; dorso depresso; nella regione temporale vi è una piastra più grossa delle altre; collare intiero, scudetti addominali disposti in sei serie. Lunghezza totale da m. 0,15, m. 0,18 a m. 0,25. **Podarcis muralis** (Laur.) (fig. 122).

a. Parti superiori più o meno verdi, o verde-bronzo; dietro la spalla spesso una macchia oculiforme azzurra o verde; sul dorso vi possono essere macchie irregolari o a striscie nere, le parti inferiori possono essere rosse o nere. Comune in varie parti d'Italia, ma specialmente in Sicilia, Sardegna, Napolitano, Toscana. Var. **campestris** (De Betta).

b. Parti superiori azzurre più o meno cariche con macchie nere; dietro la spalla una macchia oculiforme verde, parti inferiori di color azzurro-oltremare. Isolotti dei Faraglioni presso Capri. . . Var. **Faraglionensis**.

c. Parti superiori bruno-grigiastre o rossastre, più o meno macchiettate di bruno-scuro o di nero. Parti inferiori bianco-gialle o rosse o anche nerastre. È la forma più comune soprattutto nell'Italia superiore. Var. **fusca**.

d. Parti superiori nere, con macchie a zig-zag gialle; parti inferiori nere macchiettate di bianco. Si trova nel Romano.

Var. nigriventris

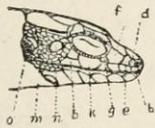


Fig. 122. *Podarcis muralis*.
Capo visto di profilo.

b. Scudi sopralabiali — d. Scudo nasofrenale — e. Scudo frenale — f. Scudo frenoculare — g. Scudo preoculare — k. Scudetti suborbitali — m. Squame temporali — n. Scudo masseterico — o. Scudetto timpanico.

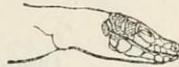


Fig. 123. *Podarcis oxycephala*.

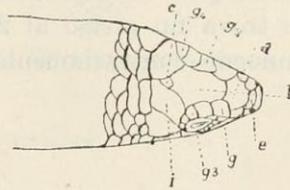


Fig. 124. *Gongylus ocellatus*.
Capo visto superiormente.

a. Scudo internasale — b. Scudo frontale — c. Scudo interparietale — e. Scudo soprannasale — g. Scudi sopraoculari — i. Scudi parietali.

D. — Scaglie dorsali glabre, arrotondate piane; muso molto aguzzo ed incavato superiormente. Regione temporale granulosa. Collare non dentato. Superiormente di color verde-olivastro reticolato di nero, parti inferiori verdastre. Lunghezza totale m. 0,15 a m. 0,22.

Podarcis oxycephala (Dum. e Bibs.) (fig. 123).

Il *Notopholis Fitzingeri* è della Sardegna: vive sotto i sassi e sotto la cortecchia degli alberi. — La *Lacerta viridis*, o *Ramarro comune*, è noto a tutti ed abita tutta l'Italia. — È incerto invece se esista in Italia la *Lacerta stirpium*. — La *Lacerta ocellata* esiste in Italia, in Liguria e nel Nizzardo. È incerta la sua presenza in Sardegna ed in Sicilia. — La *Lacerta vivipara* venne trovata sino ad ora nell'Italia superiore, ama le praterie umide, le pianure basse e le risaie; si trova anche sui monti verso i 2500 metri sul livello del mare. — La *Podarcis muralis* è comunissima ovunque ed è nota a tutti. — La *Podarcis oxycephala* si trova in Corsica.